Provincia di Modena

Area Territorio e Ambiente

Servizio Sicurezza del Territorio
e Programmazione Ambientale

RELAZIONE DI MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA ESTRATTIVE –

(NTA della Variante Generale al PIAE 2009)

DICEMBRE 2012

Pubblicazione curata da

Rita Nicolini	Provincia di Modena – Dirigente Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale
Francesca Lugli	Provincia di Modena – Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale Responsabile U.O.Cave
Arletti Debora	Provincia di Modena – Collaboratore Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale 9357it

INDICE

. PREMESSA

. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ADEGUAMENTO AL PIAE DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA

2.1 Adeguamento della pianificazione comunale: i PAE comunali 3

2.2 Strumenti attuativi della pianificazione in materia di attività estrattive: accordi ai sensi dell'art.24 della L.R. 7/2004 ed altri atti preliminari alla fase autorizzativa 33

. MONITORAGGIO DEI DATI SIGNIFICATIVI DELL ATTUAZIONE DEL PIAE

3.1 Premessa 38

3.2 Il catasto delle attività estrattive 40

3.3 Gestione informatizzata dei dati e delle informazioni inerenti le attività estrattive: il software SIAM 51

3.4 Il monitoraggio ambientale delle attività estrattive – Protocollo tecnico siglato tra Provincia e Arpa 54

3.5 Stato di fatto degli impianti di lavorazione degli inerti 59

3.6 Collaudi effettuati dal 01/11/2011 al 30/11/2012 65

3.7 La concessione mineraria 66

. CONSIDERAZIONI FINALI

. PREMESSA

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 44 del 16 marzo 2009 è stata approvata la Variante Generale al Piano Infraregionale delle Att

rendicontazione e gestione dei dati in possesso delle Ditte, anche al fine di accelerare la messa a disposizione dei medesimi, e pertanto la ma

_. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ADEGUAMENTO AL PIAE _ DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA

_. ADEGUAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE I PAE COMUNALI

L'approvazione del PIAE ha visto la contestuale approvazione dei PAE di 18 Comuni della provincia che si sono avvalsi della facoltà di co-pianificazione offerta dalla L.R. 7/2004. Infatti, allo scopo di rendere più efficace il percorso amministrativo che traduce operativamente le scelte di pianificazione, per 18 comuni che ne hanno fatto richiesta e che hanno stipulato l'intesa con la Provincia, è stata adottata la procedura prevista dall'art. 23 della Legge Regionale 7/2004, che consente di attribuire al PIAE il valore e gli effetti di piano comunale delle attività estrattive (PAE).

Di seguito si riporta il quadro, aggiornato al 30/11/2012, dell'adeguamento alla pianificazione provinciale dei 33 comuni coinvolti da previsioni estrattive rispetto ai 47 complessivi presenti in provincia di Modena:

- 18 Comuni hanno condiviso il percorso amministrativo suddetto e quindi sono dotati di PAE, approvato contemporaneamente al PIAE;
- 1 Comune ha completato l'iter di approvazione del PAE adeguandolo al PIAE 2009 seguendo il percorso previsto dalla L.R. 17/91 e dall'art. 34 della L.R. 20/00;
- 4 Amministrazioni comunali hanno provveduto all'adozione dei nuovi PAE in adeguamento alle previsioni del PIAE, successivamente all'approvazione del PIAE 2009, ma non hanno completato il percorso di approvazione;
- 9 Comuni sono dotati di PAE adottato o approvato in base alla precedentero d[a)-4.1697

Comune di Carpi

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Castelfranco Emilia

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Cavezzo

La Provincia con Delibera del Consiglio Provinciale n. 328 del 21/11/2011 ha concesso al Comune di Cavezzo l'esonero dall'obbligo di adottare il Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE), ai sensi dell'art. 10 della L.R. 17/1991 e s.m.i. e dell'art. 7 delle norme del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE);

Comune di Concordia sulla Secchia

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Fanano

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 13/78, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

Comune di Finale Emilia

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 132 del 01/12/2010, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante Generale al Piano comunale per le Attività Estrattive (PAE) in adeguamento al PIAE 2009 ai sensi della L.R. 17/91, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/00;

Comune di Fiorano Modenese

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 17/91, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

Comune di Fiumalbo

Risulta dotato di PAE ad2.22216(e)-1.00365(n)-4.83578(s)2.22216(i)-4.94468( )8.48 TL T*[6]1199.335(d)-2.16918(
ente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del lAE vigentoCrue Finl ia Emilia

adeguamento al PIAE 2009 ai sensi della L.R. 17/91, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/00;

Comune di Guiglia

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 13/78, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

Comune di Lama Mocogno

Risulta dotato di PAE adottato ai sensi della L.R. 17/91, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

Comune di Marano sul Panaro

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Mirandola

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 130 del 22/7/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante Generale al Piano comunale per le Attività Estrattive (PAE) in adeguamento al PIAE 2009 ai sensi della L.R. 17/91, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/00;

Comune di Modena

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Montecreto

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Montese

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 13/78, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

Comune di Palagano

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Pavullo nel Frignano

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Pievepelago

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 13/78; non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

Comune di Polinago

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 17/91, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

Comune di Prignano sulla Secchia

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Riolunato

Risulta dotato di PAE approvato ai sensi della L.R. 17/91, non ha ancora avviato l'iter di adeguamento al PIAE vigente;

Comune di San Cesario

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di San Felice sul Panaro

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 25/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante Generale al Piano comunale per le Attività Estrattive (PAE) in adeguamento al PIAE 2009 ai sensi della L.R. 17/91, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/00;

Comune di Sassuolo

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Savignano sul Panaro

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 2

Comune di Spilamberto

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

Comune di Zocca

Ha completato l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione estrattiva in quanto il PAE è stato approvato congiuntamente al PIAE 2009 con la delibera C.P. 44 del 16/03/2009;

I 18 Comuni che hanno condiviso il percorso di adozione e approvazione del PIAE/PAE possiedono dalla data di entrata in vigore dello strumento pianificatorio, ovvero dal 22/04/2009, la facoltà di intraprendere i percorsi attuativi indicati all'art. 4 delle NTA del PIAE. Analogamente anche il Comune di San Felice, che con D.C.C. n. 44 del 25/09/2012 ha approvato il proprio PAE ai sensi della L.R. 17/91 e della L.R. 20/00, ha acquisito questa facoltà.

Avendo completato l'iter di pianificazione, questi Comuni possono proseguire nel percorso attuativo e dare seguito all'attivazione delle decisioni assunte dalla pianificazione che si concretizzano, nella fase finale della procedura, con il rilascio delle autorizzazioni per i nuovi volumi e le nuove aree disciplinate dai PAE.

Per gli altri 13 Comuni interessati da attività estrattive è necessario completare l'iter procedurale di adeguamento al PIAE, definendo la pianificazione comunale (PAE), prima di passare alla fase attuativa. In particolare 4 sono i Comuni che hanno già adottato il proprio PAE e per 3 di questi la Provincia ha già provveduto a formalizzare il proprio atto contenente l'espressione delle riserve ai sensi della L.R. 20/00 (come espressione della verifica della compatibilità del proponendo PAE con gli strumenti di pianificazione di livello provinciale), il parere espresso dalla CTIAE, il parere motivato espresso ai fini del procedimento di valutazione di impatto ambientale ed il parere in merito alla Valutazione di Incidenza quando dovuto. Nei suddetti casi manca solo l'atto di approvazione del PAE con contestuale espressione ed eventuale controdeduzione in merito a riserve ed osservazioni pervenute. Un solo Comune ha recentemente adottato il PAE (Comune di Frassinoro) ed è ancora in corso la fase di deposito per la libera consultazione.

Il Comune di Cavezzo, che ha chiesto ed ottenuto l'esonero dall'elaborazione del PAE, è al momento escluso dalle fasi attuative del PIAE.

La tabella n. 2.1 riporta la situazione aggiornata al 30/11/2012, a seguito dall'entrata in vigore della Variante Generale al Piano delle Attività Estrattive 2009, come descritta per i singoli Comuni all'interno del paragrafo.

Nelle tabelle che seguono sono riportati in sintesi i poli e gli ambiti estrattivi comunali (AEC) pianificati dal PIAE 2009, suddivisi per singolo comune, con evidenziate le tipologie di materiale da autorizzare. Sono state elaborate due analisi dei dati: la prima riferita al PIAE 2009, la seconda ai 19 PAE comunali vigenti che hanno recepito la pianificazione provinciale.

Le tabelle riferite alla pianificazione provinciale (in azzurro) sono redatte indicando, per ogni polo od ambito, un aggiornamento dei volumi residui da autorizzare al 30/11/2012 (relative pertanto a quanto già pianificato in precedenza), il volume nuovo previsto dal PIAE 2009 e il volume totale residuo da autorizzare ottenuto sommando i due quantitativi.

Le tabelle riferite alla pianificazione comunale (in verde) sono redatte indicando, per ogni polo od ambito come per quelle provinciali, l'aggiornamento dei volumi residui da autorizzare al 30/11/2012 con l'evidenza dei volumi pianificati secondo le singole scelte comunali all'interno dei PAE.

COMUNE DI CAVEZZO

RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI

VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
LIMI SABBIOSI DI GOLENA			
POLO 15 PONTE MOTTA	500.000	200.000	700.000

VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI DI GOLENA

Volume totale residuo

autorizzare

₹600 68135 877 461 Autorizzare Variante

COMUNE DI FINALE EMILIA

RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI

VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA			
POLO 23 LA FORNA-PASCOLETTI	0	1.800.000	1.800.000
POLO 24 CASA STORTA	0	400.000	400.000
VOLUME TOTALE DI LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA Pi955 .15208(R)4.974413(955 .15208.15208( )-7.54871(P)0.87 Q0023( )-7.5208(R)4.974413(955 .5( )-7.54871(D)-2.8971(E)8.8006)0.87 Q07			
AEC PERIMETRATO CANALAZZO	54.600	-54.600	0
VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NELL'AEC	**54.600**	**-54.600**	**0**

COMUNE DI FIUMALBO RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009			
DENOMINAZIONE	**Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012**	**Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012**	**Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012**
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
AEC PERIMETRATO FOSSO CROLELLO	50.000	-50.000	0
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC	**50.000**	**-50.000**	**0**
PIETRA DA TAGLIO			
AEC PERIMETRATO LA FIANCATA	10.000	0	10.000
1 AEC	5.000	0	5.000
VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NEI 2 AEC	**15.000**	**0**	**15.000**

DENOMINAZIONE	**Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012**	**Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012**	**Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012**
POLO 5 VIA PEDERZONA	38.458	5.200.000	5.238.458
POLO 6 VIA ANCORA	0	0	0

VOLU(a)5.141(l.601 Tm (0)5)13.549ANCORA4.28181611-15.135712Td ß0.3068(Z)5zT

COMUNE DI FRASSINORO RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009			
DENOMINAZIONE	**Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012**	**Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012**	**Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012**
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
3 AEC	200.000	200.000	400.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEI 3 AEC	**200.000**	**200.000**	**400.000**
PIETRA DA TAGLIO			
1 AEC	5.000	100.000	105.000
VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC	**5.000**	**100.000**	**105.000**
ARGILLE PER CERAMICHE			
2 AEC	260.000	0	260.000
VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEI 2 AEC	**260.000**	**0**	**260.000**

COMUNE DI GUIGLIA RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009			
DENOMINAZIONE	**Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012**	**Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012**	**Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012**
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
1AEC	150.000	50.000	200.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC	**150.000**	**50.000**	**200.000**
MARNE DA CEMENTO			

MINIERA DI MONTA MONTANARA

ai sensi della Legge Regionale n. 9/99, art. 146, alla Provincia compete la sola zonizzazione delle aree suscettibili di sfruttamento minerario

COMUNE DI LAMA MOCOGNO
RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI
VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
POLO 1 SASSOLERA	900.000	0	900.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEL POLO	**900.000**	**0**	**900.000**
PIETRA DA TAGLIO			
1AEC	10.000	0	10.000
VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC	**10.000**	**0**	**10.000**

COMUNE DI MARANO SUL PANARO
RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI
VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
SABBIE PER CERAMICHE			
1AEC	250.000	0	250.000
VOLUME TOTALE DI SABBIE PER CERAMICHE PIANIFICATO NELL'AEC	**250.000**	**0**	**250.000**
ARGILLE AZZURRE			
1AEC	0	0	0
VOLUME TOTALE DI ARGILLE AZZURRE PIANIFICATO NELL'AEC	**0**	**0**	**0**

	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
	0	500.000	500.000
POLO 26 FONDO GIULIA	0	1.200.000	1.200.000
	0	800.000	800.000
VOLUME TOTALE DI LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA PIANIFICATO NEI POLI	**0**	**2.500.000**	**2.500.000**

COMUNE DI MODENA

RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI

VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE			
POLO 5 VIA PEDERZONA	571.575	4.680.000	5.251.575
POLO 7 CASSA ESPANSIONE PANARO	3.749	120.000	123.749
AEC PERIMETRATO CITTANOVA	0	0	0
AEC PERIMETRATO MOLO GARAVINI	0	0	0
AEC PERIMETRATO RANGONI	190.000	0	190.000
1 AEC	0	400.000	400.000
VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEI 2 POLI E 4 AEC	**765.324**	**5.200.000**	**5.965.324**
ARGILLE PER LATERIZI			
POLO 30 PRATI DI SAN CLEMENTE	410.000	400.000	810.000
AEC FOSSALTA	0	0	0
1 AEC	300.000	0	300.000
VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER LATERIZI PIANIFICATO NEL POLO E 2 AEC	**710.000**	**400.000**	**1.110.000**
LIMI SABBIOSI DI GOLENA			
POLO 13 TRE OLMI	608.213	200.000	808.213
POLO 14 IL CANTONE	500.000	200.000	700.000
VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI PIANIFICATO NEI 2 POLI	**1.108.213**	**400.000**	**1.508.213**
TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI MODENA: 5 POLI E 6 AEC			

COMUNE DI MONTECRETO

RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI

VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
2AEC	300.000	200.000	500.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEI 2 AEC	**300.000**	**200.000**	**500.000**
PIETRA DA TAGLIO			
1 AEC	0	5.000	5.000

COMUNE DI MONTESE RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009			
DENOMINAZIONE	**Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012**	**Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012**	**Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012**
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
1AEC	180.000	20.000	200.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC	**180.000**	**20.000**	**200.000**

COMUNE DI PALAGANO RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009			
DENOMINAZIONE	**Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012**	**Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012**	**Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012**
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
AEC PERIMETRATO CINGHIO DEL CORVO	0	300.000	300.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC	**0**	**300.000**	**300.000**

COMUNE DI PIEVEPELAGO

RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI

VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
	130.000	20.000	150.000
AEC PERIMETRATO PER DEL POLO	200.000	0	200.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEI 2 AEC	**330.000**	**20.000**	
AEC PERIMETRATO CA' MARMOCCHIO	70.000	-20000	50.000
VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC	**70.000**	**-20.000**	**50.000**

COMUNE DI POLINAGO

RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI

VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
1 AEC	30.000	40.000	70.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC	**30.000**	**40.000**	**70.000**
PIETRA DA TAGLIO			
1 AEC	20.000	50.000	70.000
VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC	**20.000**	**50.000**	**70.000**

TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI P0LINAGO: 2 AEC

COMUNE DI RIOLUNATO
RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI
VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
AEC PERIMETRATO CENTOCROCI	7.500	-7500	0
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC	**7.500**	**-7500**	**0**
TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI RIOLUNATO: 1 AEC			

	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
	0	0	0
POLO 8 TRAVERSA SELETTIVA PANARO	143.193 1.744	450.000 1.610.000	593.193 1.611.744

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO
RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI
VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA			
POLO 28 DOGARO	0	1.600.000	1.600.000
POLO 29 FONDO BENEFICIO	0	600.000	600.000
VOLUME TOTALE DI LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA PIANIFICATO NEI POLI	**0**	**2.200.000**	**2.200.000**
TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI SAN FELICE s/P: 2 POLI			

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
POLO 10 MAGAZZINO	478.875	3.130.000	3.608.875
POLO 11BAZZANO	500.127	1.500.000	2.000.127
AEC PERIMETRATO FRANTOIO MEG	0	20.000	20.000
1 AEC	10.425	0	10.425
VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEI POLI E NEGLI AEC	**989.427**	**4.650.000**	**5.639.427**

COMUNE DI SERRAMAZZONI RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009			
DENOMINAZIONE	**Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012**	**Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012**	**Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012**
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
POLO 3 VARANA	215.600	44.400	260.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEL POLO	**215.600**	**44.400**	**260.000**
PIETRA DA TAGLIO			
POLO 3 VARANA	83.800	6200	90.000
VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NEL POLO	**83.800**	**6.200**	**90.000**

COMUNE DI SESTOLA VARIANTE GENER5.631(5Td [a)-18128411-7.81934(3)0.347439(0)0.3474			
	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	**Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012**	**Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012**
2 AEC	201.700	50.000	251.700
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NEI 2 AEC	**201.700**	**50000**	**251.700**
	0	5.000	5.000

COMUNE DI SOLIERA
RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI
VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
LIMI SABBIOSI DI GOLENA			
POLO 14 IL CANTONE	500.000	200.000	700.000
VOLUME TOTALE DI LIMI SABBIOSI DI GOLENA PIANIFICATO NEL POLO	**500.000**	**200.000**	**700.000**

COMUNE DI SPILAMBERTO
RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI
VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE			
POLO 8 TRAVERSA SELETTIVA PANARO	231.396	800.000	1.031.396
AEC PERIMETRATO PONTE GUERRO	200.000	0	200.000
VOLUME TOTALE DI SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI PIANIFICATO NEL POLO E NELL'AEC	**431.396**	**800.000**	**1.231.396**

COMUNE DI ZOCCA
RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI
VARIANTE GENERALE AL PIAE 2009

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare Variante Generale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
ARGILLE PER CERAMICHE			
POLO 20 RONCOBOTTO (argille rosse)	667.655	0	667.655
VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEL POLO	**667.655**	**0**	**667.655**
MARNE DA CEMENTO			
MINIERA DI MONTA MONTANARA	ai sensi della Legge Regionale n. 9/99, art. 146, alla Provincia compete la sola zonizzazione delle aree suscettibili di sfruttamento minerario		

Volume residuo da

	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare da PAE comunale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
	571.575	4.680.000	5.251.575
	3.749	120.000	123.749
	0	0	0
	0	0	0
	190.000	0	190.000
	0	0	0
	410.000	0	410.000
	0	0	0
	300.000	0	

COMUNE DI PALAGANO

	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare da PAE comunale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
AEC PERIMETRATO CINGHIO DEL CORVO	0	300.000	300.000
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC	**0**	**300.000**	**300.000**

	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare da PAE comunale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
	549.300	0	549.300
	168.057	0	168.057
	20.139	0	20.139

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare da PAE comunale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
POLO 28 DOGARO	0	1.600.000	1.600.000
POLO 29 FONDO BENEFICIO	0	600.000	600.000
VOLUME TOTALE DI LIMI ARGILLOSI DI BASSA PIANURA PIANIFICATO NEI POLI	**0**	**2.200.000**	**2.200.000**

TOTALE PIANIFICATO IN COMUNE DI SAN FELICE s/P: 2 POLI

COMUNE DI SESTOLA

RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI

PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE

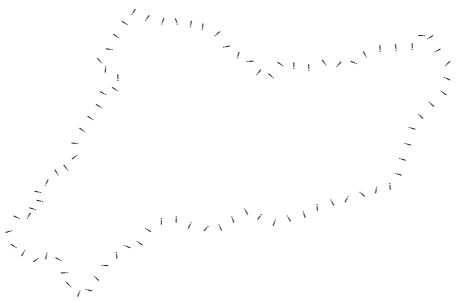
DENOMINAZIONE	Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012	Volume residuo da autorizzare da PAE comunale al 30-11-2012	Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012
MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE			
2 AEC	201.700	50.000	251.700
VOLUME TOTALE DI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE PIANIFICATO NELL'AEC	**201.700**	**50000**	**251.700**
PIETRA DA TAGLIO			
1 AEC		5.000	5.000
VOLUME TOTALE DI PIETRA DA TAGLIO PIANIFICATO NELL'AEC			

COMUNE DI ZOCCA RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI PIANIFICAZIONE DA PAE COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VG PIAE			
DENOMINAZIONE	**Volume residuo da autorizzare da PIAE 1996-2007 al 30-11-2012**	**Volume residuo da autorizzare da PAE comunale al 30-11-2012**	**Volume totale residuo da autorizzare al 30-11-2012**
ARGILLE PER CERAMICHE			
POLO 20 RONCOBOTTO (argille rosse)	667.655	0	667.655
VOLUME TOTALE DI ARGILLE PER CERAMICHE PIANIFICATO NEL POLO	**667.655**	**0**	**667.655**
MARNE DA CEMENTO			
MINIERA DI MONTA MONTANARA	ai sensi della Legge Regionale n. 9/99, art. 146, alla Provincia compete la sola zonizzazione delle aree suscettibili di sfruttamento minerario		

Comune di Serramazzoni

Con delibera di C.C. n. 54 del 25/11/2011 è stato approvato lo schema di accordo per l'attuazione del Polo n. 3 "Varana".

In data 26/04/2012 è stato sottoscritto l'accordo c



- fornire supporto nell'organizzazione delle attività funzionali alla predisposizione di analisi di tipo statistico ed integrato dei dati riferiti al monitoraggio ambientali;
- effettuare analisi di tipo statistico e attività di informazione e divulgazione delle dinamiche osservate nello svolgimento delle attività estrattive, anche attraverso l'elaborazione di relazioni annuali;
- supportare l'Unità Operativa Cave e l'Ufficio Contr olli Cave Intercomunale nella raccolta ed elaborazione dei dati, al fine dello sviluppo delle istruttorie e delle attività di propria competenza.

La fonte principale di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie alle analisi ed alle elaborazioni che svolge l'Osservatorio èrappresent ata dalla documentazione che le ditte esercenti attività estrattive ed i Comuni sono tenu ti a trasmettere alla Provincia, in particolare: la relazione annuale sullo stato dei lavori eseguiti, la scheda informativa prevista in allegato alle NTA del PIAE 2009, la scheda riepilogativa dei dati Istat e le denunce infortuni; in merito ai monitoraggi ambientali, i dati trasmessi alla Provincia sono rappresentati dagli esiti dei monitoraggi stessi e dai rapporti tecnici annuali di analisi integrata dei dati riferiti alle diverse matrici ambientali redatti da ARPA, ai sensi del Protocollo Tecnico siglato tra Provincia ed ARPA stessa.

Nel 2010 sono state avviate le attivitàdi riorgani zzazione delle modalitàdi invio, raccolta e gestione della documentazione e dei dati al fine di realizzare una banca dati complessiva gestionale e di controllo delle attivitàestrattive , quale strumento base di riferimento per tutte le attivitàdell'Osservatorio. Questa banca d ati èformata da una parte alfanumerica, che raccoglie tutte le informazioni e i dati tecnici e amministrativi sintetici, e da una parte cartografica per la rappresentazione grafica dei perimetri dei poli, degli ambiti estrattivi comunali, delle singole aree estrattive e di alcune informazioni ad essi connesse, comprese quelle relative ai monitoraggi ambientali. Nell'anno 2012, completata la fase di riorganizzazione degli strumenti e delle attività si èdato avvio in modo concreto all'utilizzo del nuovo catasto cave provinciale attraverso il software SIAM.

Nel paragrafo successivo si fornisce, a livello di quadro conoscitivo, lo stato delle attività estrattive svolte 68(l)-4.94468.99608( )-313.724(i)-4.94468( )-181.114(a)-4.1706(m)-2.1.00218(s)2.22069(t)18.36

realizzato, tra il 2010 e il 2011, attraverso l'implementazione del catasto esistente nel sistema informativo SIAM.

Il tema del monitoraggio ambientale viene trattato a parte nel paragrafo 3.4.

Infine, si fornisce anche un aggiornamento dei dati inerenti gli impianti di lavorazione degli inerti (paragrafo 3.5), del numero di collaudi effettuati nel periodo dal 01/11/2011 al 30/11/2012 (paragrafo 3.6) e delle informazioni relative alla sola concessione mineraria presente sul territorio provinciale (paragrafo 3.7).

3.2 IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

L'Unità operativa Cave è dotata già da diversi anni di un "catasto cave provinciale" informatizzato, in formato Access, per raccogliere e gestire dati e informazioni relativi alle attività estrattive svolte sul territorio modenese, al fine di fornire i dati inerenti il settore per l'aggiornamento del catasto istituito dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 28 della L.R. 17/1991.

Il catasto cave provinciale contiene sia dati generali di identificazione della singola cava e derivanti dal Piano di coltivazione e ripristino autorizzato, sia dati annuali di descrizione delle attività svolte in una precisa annualità in quell'area estrattiva, tra i quali:

- dati di identificazione amministrativi e territoriali della cava (codice provinciale, denominazione, comune di appartenenza, polo o ambito estrattivo di appartenenza, …);
- dati caratteristici della cava derivanti dal Piano di coltivazione e ripristino autorizzato (tipologia di cava, metodo di coltivazione, tipo di materiale estratto, tipo di ripristino morfologico e vegetazionale, superfici e volumi di intervento, di scavo, di scarto, con e senza deroghe, profondità massima di scavo, …);
- dati relativi all'autorizzazione estrattiva ed all'esercente (data di rilascio e di scadenza dell'autorizzazione, denominazione ditta esercente, legale rappresentante della ditta, direttore lavori, …)
- dati annuali inerenti l'attività estrattiva svolta nella cava (volume utile estratto, uso del materiale estratto e destinazione commerciale e territoriale, mezzi meccanici e di trasporto impiegati, numero addetti, …).

A corredo di questo catasto inoltre sono state orga

Come è stato descritto nella "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive – 2011" al paragrafo 3.4, il catasto cave provinciale in formato Access è stato implementato nel sistema informativo SIAM, a formare una nuova banca dati gestionale e di controllo delle attività estrattive.

Nel presente paragrafo si fornisce sinteticamente il quadro delle attività svolte nell'annualità 2011 derivato dai dati raccolti nel nuovo catasto provinciale. Successivamente si riportano le tabelle e i grafici riassuntivi dell'andamento dei volumi utili estratti per le varie tipologie di materiale nel periodo 2008-2011.

Annualità 2011

Nel 2011, dei 33 comuni interessati a livello di pianificazione provinciale da attività estrattive, 13 avevano autorizzazioni estrattive in corso di validità. Nello specifico, il numero di cave con autorizzazione vigente durante il 2011 era pari a 50, distribuite sui territori comunali come riportato nella tabella n. 3.1. Nelle tabelle 3.2 e 3.3 è riportata la distribuzione del numero di cave con autorizzazione vigente durante il 2011 rispettivamente per Polo/Ambito estrattivo e per tipologia di materiale estratto. Le ditte titolate all'esercizio delle attività estrattive nelle 50 cave suddette erano 25.

Polo/Ambito estrattivo	Numero cave con autorizzazione vigente nell'anno 2011

La lettura dei dati riportati nelle tabelle evidenzia la netta preponderanza delle cave di ghiaia, ubicate principalmente nei comuni di Sassuolo, San Cesario e Modena, seguite dalla presenza sul territorio provinciale delle cave di argilla, lapidei e sabbie.

SABBIA E GHIAIA DI PROVENIENZA ALLUVIONALE						
Polo/Ambito	Comune	Codice cava	volume utile estratto (m^3)			
			2008	2009	2010	2011
4	CAMPOGALLIANO	36003_57	0	44.000	38.364	45.947
TOTALE POLO 4			**0**	**44.000**	**38.364**	**45.947**
5	FORMIGINE	36015_09	7.500	0	-	-
	FORMIGINE	36015_10	44.438	28.300	1.740	-
	FORMIGINE	36015_12	-	-	29.980	16.492
	FORMIGINE	36015_13	-	-	-	14.049
	FORMIGINE	36015_14	-	-	-	0
	MODENA	36023_85	19.371	11.000	-	-
	MODENA	36023_86	13.920	-	-	-
	MODENA	36023_90	40.251	0	-	-
	MODENA	36023_93	-	-	84.915	0
	MODENA	36023_94	31.712	26.246	146.572	0
	MODENA	36023_95	55.162	53.617	0	-
	MODENA	36023_97	-	-	-	102.244
	MODENA	36023_98	-	-	-	36.065
	MODENA	36023_99	-	-	-	82.600
	MODENA	36023_100	-	-	-	16.555
TOTALE POLO 5			**212.354**	**119.163**	**263.207**	**268.005**
6	SASSUOLO	36040_60	3.860	19456	0	22.020
	SASSUOLO	36040_61	0	7.164	0	11.966
	SASSUOLO	36040_62	0	10.540	0	0
	SASSUOLO	36040_63	0	2.630	0	6.728
	SASSUOLO	36040_64	0	82.034	27.799	18.382
	SASSUOLO	36040_65	40.413	74.331	13.876	2.891
	SASSUOLO	36040_66	37.602	32.880	0	-
	SASSUOLO	36040_67	0	16.236	11.115	18.385
	SASSUOLO	36040_68	12.268	4.449	32.603	41.991
	SASSUOLO	36040_69	34.268	93.450	64.500	58.518
	SASSUOLO	36040_70	0	2.896	6.994	506
	SASSUOLO	36040_71	19.455	34.912	1.096	1.408
	SASSUOLO	36040_74	-	0	11.650	13.986
	SASSUOLO	36040_75	-	-	-	43.813
TOTALE POLO 6			**147.866**	**380.978**	**169.633**	**240.594**
7	MODENA	36023_96	-	28.525	16.758	0
TOTALE POLO 7			**0**	**28.525**	**16.758**	**0**
8	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_64	9.600	8.450	18.450	38.910
	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_65	6.746	6.981	9.733	48.941
	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_66	39.075	6.810	0	0
	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_67	16.431	0	-	-
	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_68	7.942	48.403	0	-
	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_69	-	5.440	12.172	1.139
	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_70	-	0	2.797	0
	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_71	-	0	14.760	0
	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_72	-	0	26.084	8.891
	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_73	-	-	-	2.860
	SPILAMBERTO	36045_72	17.031	6.975	0	-
	SPILAMBERTO	36045_73	140.327	64.963	69.733	26.096
	SPILAMBERTO	36045_74	-	-	10.406	27.227
TOTALE POLO 8			**237.152**	**148.022**	**164.135**	**154.064**

MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE						
Polo/Ambito	**Comune**	**Codice cava**	**volume utile estratto (m^3)**			
			2008	**2009**	**2010**	**2011**
2	PAVULLO NEL FRIGNANO	36030_56	31.823	23.966	-	0
TOTALE POLO 2			**31.823**	**23.966**	**0**	**0**
3	SERRAMAZZONI	36042_02	4.250	-	-	-
TOTALE POLO 3			**4.250**	**0**	**0**	**0**
MONTE SAN MIICHELE	MONTECRETO	36024_51	2.410	2.685	2.572	1.914
CINGHIO DEL CORVO	PALAGANO	36029_04	7.196	11.865	6.585	6.150
TOTALE AEC			**9.606**	**14.550**	**9.157**	**8.064**
TOTALE VOL UTILE ESTRATTO			**45.679**	**38.516**	**9.157**	**8.064**

ARGILLE PER LATERIZI						
Polo/Ambito	**Comune**	**Codice cava**	**volume utile estratto (m^3)**			
			2008	**2009**	**2010**	**2011**
CANALAZZO	FINALE EMILIA	36012_01	0	-	-	-
GHIAROLA	FIORANO MODENESE	36013-08	15.530	0	-	-
PATTAROZZI	SAN CESARIO SUL PANARO	36036_59	0	-	-	-
FOSSALTA	MODENA	36023_92	51.208	0	0	0
TOTALE VOL UTILE ESTRATTO			**66.738**	**0**	**0**	**0**

Polo/Ambito	Comune	Codice cava	volume utile estratto (m^3)			
			2008	2009	2010	2011
20	ZOCCA	36047_04	-	-	1.539	9.435
			0	**0**	**1.539**	**9.435**
21	PRIGNANO SULLA SECCHIA	36033_54	17.479	15.191	19.980	0
21	PRIGNANO SULLA SECCHIA	36033_56	24.020	30.233	33.561	35.251
			41.500	**45.424**	**53.541**	**35.251**
POGGIO MEZZATURE	FRASSINORO	36016_04	0	0	0	0
			0	**0**	**0**	**0**
			41.500	**45.424**	**55.080**	**44.686**

70299 1780.3T 12930.5447 6.82770299 1776.3T 12930.54 6.82770299 1771 BT /2930.5447 6.8270.757813 0.757813 0.757813 07(70299 1767 BT /2930.54 6.82770299 1763.3T 12930.5447 6.82

2011
-
0

3.3 GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

3.4 IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE – PROTOCOLLO TECNICO SISTEMATICO TRA PROVINCIE ARPA

La Variante Generale al PIAE 2009 individua, tra gli indirizzi strategici, quello della tutela del patrimonio ambientale e paesistico del territorio attraverso l'analisi dei fattori di maggiore vulnerabilità/sensibilità, e quello della gestione delle attività estrattive secondo principi di riduzione delle pressioni ambientali, di contenimento e mitigazione degli impatti inevitabili, di adozione di interventi compensativi e di valorizzazione del territorio, prevedendo pertanto che le attivitàestrattive siano soggette a monitoraggi ambientali.

Le NTA del Piano, a tal proposito, individuano le modalitàper la determinazione delle caratteristiche dei sistemi di monitoraggio che dovranno essere realizzati a supporto delle attivitàdi prevenzione, controllo ed eventuale int ervento a fronte degli impatti ambientali derivanti dall'esercizio delle attivitàestrattive.

Nelle Schede Monografiche dei singoli poli ed ambit

- siano adottate procedure e sistemi di gestione che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie;
- sia assicurato il rispetto delle prescrizioni impartite.

Per perseguire tali finalità il Protocollo definisce i processi che ARPA ha il compito di presidiare:

- verifica coerenza dello Studio di Impatto Ambientale nell'ambito di Accordi/Convenzioni tra Comuni e Privati;
- validazione dei Piani di monitoraggio ambientale associati ai Piani di coltivazione;
- esame degli esiti delle campagne di misure effettuate, valutazione e validazione dei dati raccolti e consegnati a cura delle Ditte autorizzate;
- misure periodiche di controllo del livello piezometrico degli acquiferi, in relazione all'andamento delle attività estrattive in corso;
- redazione di rapporti tecnici riepilogativi annuali, per ogni polo o ambito estrattivo, di analisi integrata dei dati riferiti alle diverse matrici ambientali;
- supporto all'"Osservatorio Provinciale sulle attività estrattive": popolamento/aggiornamento banca dati;
- valutazione e validazione dei dati raccolti e consegnati a cura delle Dieipol

tecnico. Il disciplinare dell'affidamento dell'incarico prevede, tra le attività assegnate ad ARPA, anche la valutazione, la validazione dei dati di monitoraggio e la redazione di rapporti tecnici riepilogativi annuali relativamente agli impianti presenti all'interno dei poli/ambiti estrattivi.

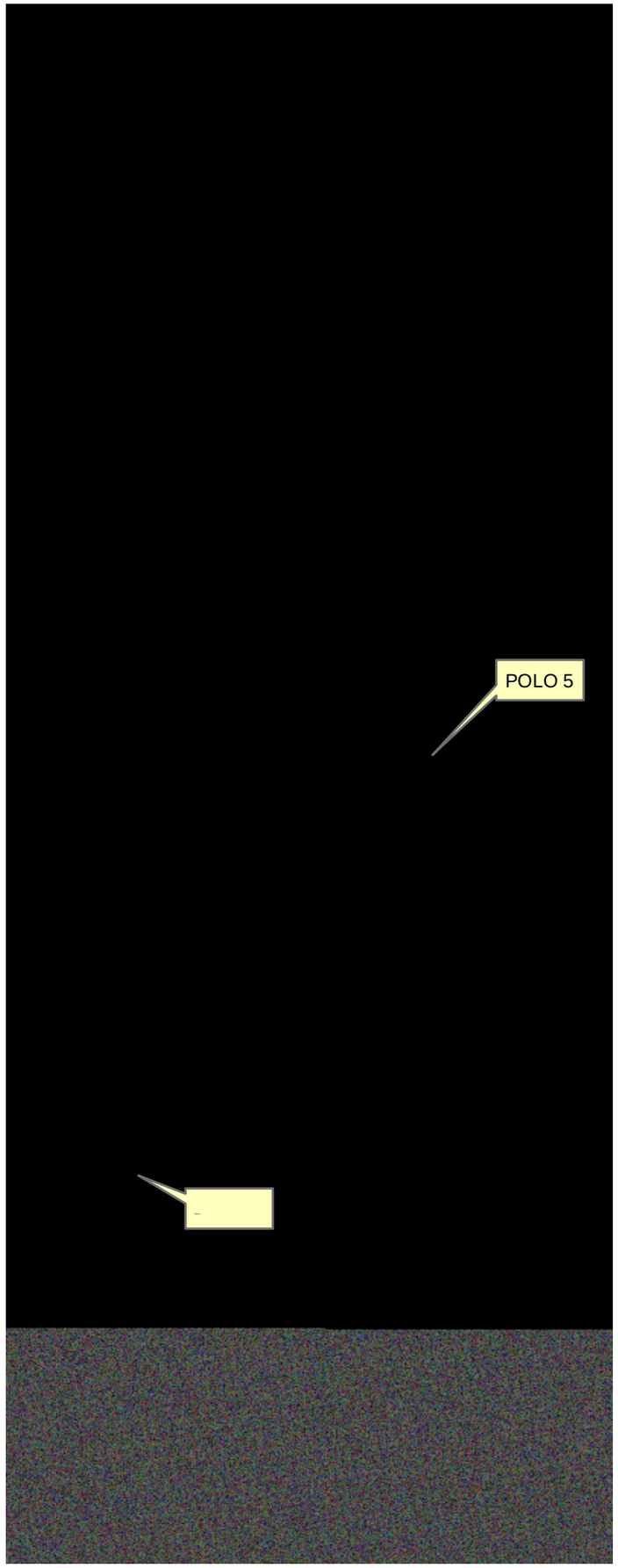
Di seguito si fornisce una descrizione sintetica delle attività che sono proseguite tra il 2011 e il 2012 a seguito del rinnovo dell'incarico.

Con l'invio alle Ditte dei rapporti tecnici già elaborati da ARPA, si è ricordato alle Ditte stesse di proseguire nell'invio degli esiti dei monitoraggi ambientali effettuati presso i poli ed ambiti estrattivi comunali di propria competenza (ubicazione punti di indagine, analisi chimico-fisiche e microbiologiche). Sono pertanto pervenuti ulteriori dati sul monitoraggio delle acque sotterranee relativi a 6 poli/ambiti estrattivi e a 2 impianti, come riportato nella tabella n. 3.14.

Polo/Ambito estrattivo/Impianto	Annualità dei dati di monitoraggio ambientale
Polo 4 "Cassa Espansione Secchia"	2008-2012-13.455(a)29819.524β ef 1980 2210.3

degli idrocarburi totali e alle modalità di taratura della strumentazione utilizzata per le analisi effettuate in campo. Per quanto riguarda le modalità di consegna degli esiti dei monitoraggi, sono state fornite indicazioni al fine di ottenere una cartografia aggiornata ed univoca dei punti di monitoraggio e delle relative caratteristiche tecniche per poter effettuare corrette valutazioni relativamente ad un'eventuale interazione tra il livello di falda e la profondità di scavo.

La Tavola n. 3.1 mette in evidenza i poli/ambiti estrattivi e gli impianti per i quali sono pervenuti dati sul monitoraggio ambientale.


POLO 5

A DI FA DEGLI IM IAN I DI LA AZI NE DEGLI INE I

F AN I DI GHIAIA ALL I NALE			
Nu ero	**Deno naz one**	**Co une**	**tato d atto**
	C-C– – – EX A . A C. A	C po no	o
	A B E	C po no	o
	EDE Z A	For n	o
	C -EC – EX F A E . C AFA A	For n	o
	A A	r no	o
	F D A E CA A EX . E	r no	o
	C .	o n	o

I L GIA IM IAN	A DELL A I I A	N ME IM IAN I

C A D E E A DA A

t t r up ro rl r str ttv st t sp l nt tr tt t
lAE tt to rtl r l rl r l l r tt r ´ lnt s l p r rl v l u dn
str dn lrl l r p r ttvtl sst dn r up ro _
r dn br vst p r l ontbr d l lno r tv nt l l p tt brovo t l
ttvtl str ttv prdrtl rd o´ lttvo sp l lo l r ntrl un u to r up ro rl
on o s opo un r sttlu dn r s rutt t o ttvtl_ A t s opo rsu t
l port nt t _4 .4_ 44_4 4 _ l4_4 4 v _ 4 .4_ _

C DE AZ A

I pr I B ntr t v lor r Int G n r Ino In r r dn
Att vIt I str tt v IAE pprov t Cons I d rov rI I on D_C_ 44

_

r or n I I Attu dn IAE A pr v ono rt_ o 4
or n I dn un tt vIt I I ontbr d o stru nto p In I I dn st sso rI
po rov rI I ttu rs I Int r o t I t s In I I tv I I ttu dn
IAE rt nto u nto p rt Co un I IAE _
r tt vIt I I ontbr d ss n t rov rI I pr v sost n I nt n sst I I
ontbr r . o st to I u nto p In I I dn s ttor I o un rI t r I
I tt vIt I str tt v AE qu prov rI I non r n Iont r . Iprr I p I t I
s r tt v I I n nto nnu tt vIt I str tt v st ss _
r pr s nt dn ost ttus I drn nto o st to I ttu dn IAE
p In o I I p n I I ontbr d p r d Io Iprr I p In I I tor I ssunto rI

A o sono st t sottos rtt l or l s ns l 4p r ttu dn l tr tt nt l
o u l t h l o un l l vu o r ln no rr on
r qu st hl un so o so s l on us n s utor l tv v r propr l vu o
st t r ls lt pr l utor l dn p r str dn l vo u l l nuov
p ln l l dn n l tr l u sono st t vv lt pro ur s r nrl l u l
s n so Co un l r ln no s l on us s pr l rl r s r nrl
p r u v rl orso pro l nto p r k l s d utor l dn v r propr l
A tr l Co un l nno or l to on D 1 r C